

Feste con grandi macchine a spalla, Gubbio esce dalla "rete" delle città

GUBBIO – Il Comune di Gubbio ha deciso di andare avanti autonomamente nella corsa della Festa dei Ceri verso l'inserimento nella lista dei Beni immateriali dell'Unesco.

La notizia è ufficiale dopo il tavolo tecnico alla Camera dei Deputati, dove a fronte

dell'assenza di quelli della città dei Ceri, era da registrare la presenza dei portacolori di Nola, Sassari, Palmi e Viterbo, le altre realtà che potevano vantare manifestazioni con "grandi macchine a spalla", costitutesi in una "rete" di cui la Festa dei Ceri faceva ini-

zialmente parte. Ora l'autoesclusione da questa coalizione del Comune eugubino, formalizzata in una lettera del sindaco Maria Cristina Ercoli al coordinamento delle altre città, in cui si ribadisce la volontà di Gubbio di portare avanti una candidatura autonoma.